

Leonardo Merlini, giornalista classe 1972

Laureato in Storia moderna con una tesi sulla stampa popolare, caposervizio milanese dell'agenzia di stampa nazionale Askanews, critico letterario e culturale, ha scritto due guide alla lettura di Franz Kafka e David Foster Wallace. Cronista nel mondo dell'arte contemporanea, da anni frequenta artisti, musei, gallerie e spazi d'arte alla ricerca di risposte alla domanda su cosa sia l'arte contemporanea.

Scrive regolarmente per Minima&Moralia, collabora con la Triennale, Internazionale, Ossigeno, IL Magazine e Vanity Fair. Conduce su Radio Raheem il programma di libri Tralfamadore. Insieme a Marianna Albini ha fondato il collettivo Bebookers, che organizza show letterari, eventi, gruppi di lettura e altre amenità. Nel 2016 con il regista Vittorio Bedogna ha realizzati 35 brevi documentari su altrettanti protagonisti del mondo dell'arte per una Web tv.

Ha ideato con Lorenzo Giusti e Lara Facco il progetto di Radio GAMeC, trasmissione che ha condotto per il primo ciclo durante il lockdown nazionale del 2020.

Scrive e lavora a Milano.

LORENZO GIUSTI

Prato, 1977

Storico dell'arte, curatore di mostre ed eventi culturali e ricercatore nel campo delle pratiche artistiche contemporanee, Lorenzo Giusti è Direttore della GAMeC di Bergamo.

È stato Direttore del Museo MAN di Nuoro dal 2012 al 2017, per il quale ha realizzato mostre e cataloghi dedicati a figure e movimenti di primo piano della storia dell'arte e della fotografia del XX secolo (Paul Klee, Alberto Giacometti, Jean Arp, Marino Marini, Vivian Maier, Garry Winogrand, Berenice Abbott, tra gli altri) e curato progetti d'arte contemporanea che hanno coinvolto artisti della scena internazionale, tra i quali, negli ultimi anni, Roman Signer, Thomas Hirschhorn, Michel Blazy, Hamish Fulton, Michael Höpfer, Jennifer West e numerosi altri.

Da sempre interessato alla relazione tra avanguardie storiche e linguaggi del contemporaneo, è stato curatore e quindi co-direttore artistico del Centro per l'arte contemporanea EX3 di Firenze, tra il 2009 e il 2012, dove ha curato mostre e cataloghi di artisti contemporanei, tra i quali Birdhead, Ragnar Kjartansson, Taiyo Onorato & Nico Krebs, Eva Marisaldi, Julian Rosefeldt.

Nel 2018 è stato tra i curatori del festival "curated by" di Vienna. Nel 2016 ha fatto parte del team curatoriale della Terza Biennale dell'Animazione di Shenzhen (CHN). Nel 2010 ha curato il Padiglione della Regione Toscana all'Expo Universale di Shanghai (CHN). Ha curato mostre collettive in musei pubblici e gallerie, tra le quali *Nomadisme* (FRAC Corse, FRA 2015), *Passo a due* (Museo MAN, Nuoro 2014), *Suspense. Sculture sospese* (Centro EX3, Firenze 2011), *Green Platform* (Palazzo Strozzi, Firenze 2009).

Suoi interessi particolari sono il rapporto tra pensiero ecologico e arti visive e l'utilizzo delle tecniche di animazione nelle pratiche artistiche contemporanee.

Ha studiato nelle Università di Firenze, Paris VIII e Siena, dove ha conseguito la laurea, il diploma di specializzazione e il dottorato di ricerca in storia dell'arte. Curatore, con Barbara Casavecchia, della prima retrospettiva e del catalogo monografico dedicati a Maria Lai, è autore di saggi sull'arte e la critica del XX e del XXI secolo. Docente a contratto presso l'Università di Sassari (Decamaster), ha tenuto corsi e conferenze su tematiche di interesse interdisciplinare (storia e fenomenologia dell'arte contemporanea, museologia, nuove pratiche curatoriali), collaborando con diverse università italiane.

Tra le mostre più recenti: *Thea Djordjadze / Fausto Melotti. Abbandonando un'era che abbiamo trovato invivibile*, con Edoardo Bonaspetti per la Triennale di Milano (2017); *Amore e rivoluzione. Coppie di artisti dell'avanguardia russa*, con Heike Eipeldauer per il MAN di Nuoro (2017); *Gary Kuehn. Il diletto del praticante, Black Hole. Arte e matericità tra Informe e Invisibile* (2018) e *Francesco Gennari. Sta arrivando il temporale* (2019) per la GAMeC di Bergamo.

Sempre per la GAMeC, ha curato le mostre *Jenny Holzer. Tutta la verità (The Whole Truth)* e *Daniel Buren. Illuminare lo spazio, lavori in situ e situati*, ospitate rispettivamente nell'estate 2019 e 2020 nel Palazzo della Ragione di Bergamo.

È Presidente di AMACI - Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani.

ABSTRACT

LORENZO GIUSTI

Prato, 1977

Storico dell'arte, curatore e ricercatore nel campo delle pratiche artistiche contemporanee, Lorenzo Giusti è Direttore della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo.

Dal 2012 al 2017 è stato Direttore del Museo MAN di Nuoro, dopo avere lavorato come curatore presso il Centro per l'arte contemporanea EX3 di Firenze.

Si interessa da sempre alla relazione tra avanguardie storiche e linguaggi del contemporaneo, così come al rapporto tra pensiero ecologico e arti visive. Ha realizzato mostre dedicate a figure e movimenti di primo piano della storia dell'arte del XX secolo e curato progetti d'arte contemporanea collaborando con numerose istituzioni.

Nel 2016 ha fatto parte del team curatoriale della Terza Biennale dell'Animazione di Shenzhen e nel 2018 di quello del festival "curated by" di Vienna.

È Presidente di AMACI - Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani.